

74275

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: BUONE NOTIZIE

Metraggio dichiarato 3160

MEGUSA DISTRIBUZIONE s.r.l.
ROMA Via Po, 25/b

Metraggio accertato 2893

Marca:

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Un uomo di circa quarant'anni, lavora in un Ente Radiotelevisivo. E' sposato, senza figli. La sua ossessione pare sia quella di non essere abbastanza amato e desiderato dall'altro sesso; più che vuoto erotico il suo appare come incapacità di rapporto con la donna. Questo è il tema dei suoi straordinari colloqui con una collega di lavoro e del suo rabbioso menage coniugale. Un giorno, un suo vecchio amico, Gualtiero, irrompe nella sua vita cercando aiuto e confidenza, in nome, dice lui, della loro "unica" amicizia. Gualtiero confida all'amico di avere paura: qualcuno vorrebbe ucciderlo. Chi? Non si sa, comunque è già stato oggetto di vari tentativi di assassinio. Infatti è armato di una ingombrante pistola, di cui fa molto sfoggio. Cerca aiuto, protezione e in fondo affetto. Il nostro Uomo vorrebbe liberarsene, ma quando compare Ada, la bella moglie dell'amico, da cui l'Uomo si sente sensualmente attratto, l'intrigo si complica. Con l'adesione di Gualtiero stesso, decidono di internarlo in una Clinica Psichiatrica: sarà protetto e curato perché ormai appare evidente che si tratta soltanto di un complesso di persecuzione. Ada e l'Uomo intanto si amano, ma in maniera goffa, morbosa ed intrigante. Una sera, l'Uomo è davanti alla televisione; viene trasmesso il resoconto di un violento assassinio; Gualtiero è stato ucciso nella sua camera della Clinica. I motivi e la dinamica sono oscuri, e il Commissario di Polizia cui l'Uomo si rivolge affranto, lo tratta con ironico sospetto; tutto appare avvolto in un assurdo mistero. Ai funerali ci sono tutti: anche la moglie dell'Uomo. E' troppo sconvolta per una morte che non la coinvolge direttamente, ma poi confessa al marito di essere stata l'amante di Gualtiero e anzi di esserne incinta. Dunque le ambiguità e i sospetti si moltiplicano e l'Uomo ha paura. Nel suo ufficio, giorni dopo, l'Uomo riceve una busta da parte di Gualtiero; sopra in stampatello, c'è una scritta: "Da non aprire". L'Uomo la apre, e dentro trova tante etichette di quelle usate in farmacia con la stessa scritta "Da non aprire"... il mistero e i dubbi dell'Uomo si moltiplicano.

Regia: ELLIO PETRI - Interpreti: GIANCARLO GIANNINI-ANGELA MOLINA- PAOLO BONACELLI.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 27 OTT. 1979 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

27 OTT. 1979

Roma,



Visto per copia conforme
Il Primo Delegato
della Direzione Generale
Cinepresa e Teatrale
G. Gaetano

IL MINISTRO
G. AREZZO